



Savona, inaugurata la Casa del Volontariato: una nuova sede per tredici associazioni

Sabato 1 dicembre 2018



Savona. E' stata inaugurata oggi alle 15.30 la Casa del Volontariato di Savona, che ha finalmente trovato sede in via San Lorenzo 6. Ben tredici le associazioni che da oggi hanno sede al secondo piano dell'ex asilo di Villapiana: Acli, Adso, Aido, Al Rahama, Alzheimer Savona - Anteas, Auser, Guardami negli occhi, La Gioia, Robin Food, Seconda Stella a Destra, Telefono Donna ed Unms. Ognuna di loro si è occupata in prima persona, grazie ai volontari, di sistemare e rimettere a nuovo i locali che ora li ospitano.

“Inserita in posizione centrale, a stretto contatto con il quartiere più popoloso di Savona, potrà interagire strettamente non solo con il territorio che la circonda, ma grazie all'attività delle associazioni che si troveranno al suo interno potrà diventare un luogo-risorsa e un polo di animazione del tessuto associativo della nostra città, un incubatore di progettualità” spiegano dal Comune.

“Perché una casa del Volontariato? Per dare una risposta immediata e concrete ad alcuni dei problemi che vivono le associazioni del 3° settore superando quegli ostacoli dettati dalla frammentazione del mondo associativo, dalla crescente concorrenza per il reperimento di fondi, dalle fragilità gestionali e organizzative con la creazione di un'unica sede che faciliti la creazione di sinergie tra le componenti del mondo associativo, che fortifichi il volontariato nel suo ruolo di attore dello sviluppo locale e di innovatore sociale” spiega l'assessore alle politiche sociali Ileana Romagnoli.

“La Casa del Volontariato diventa un luogo dove conoscersi con un mutuo scambio di esperienze ed informazioni incentivando legami tra le associazioni e con il territorio; un luogo di progettazione partecipata poiché la convivenza delle numerose associazioni

favorisce la costruzione del dialogo fra realtà diverse per elaborare pensieri e istanze comuni; un luogo dove reperire strumenti e idee perché uno spazio comune e in comune favorisce la costruzione del dialogo fra realtà diverse per elaborare pensieri e istanze comuni, per la costruzione di partenariati e per la costruzione di progetti” spiegano ancora dal Comune.

“Il fine di questa iniziativa è “sostenere il tessuto associativo” perché la Casa del Volontariato non è solo un luogo di sostegno e accompagnamento alle associazioni, ma è volta a tutta la cittadinanza che intende, che vuole avvicinarsi al mondo del volontariato. La Casa del Volontariato sarà un luogo in cui le associazioni avranno a disposizione oltre alle sedi, anche una sala per riunioni e per corsi di formazione. Sinergia, bene comune, cittadinanza, attiva, condivisione di percorsi, welfare di comunità queste sono le parole chiave per questo progetto voluto e condiviso al servizio di tutta la Città. E una casa comune rappresenta una buona base di partenza per l’attuazione dell’art. 118 della nostra costituzione: Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà” conclude l’assessore Romagnoli.